



Prot. n. 1683 del 30/9/2016

AVVISO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTRIBUZIONE DI 9 ASSEGNI PER ATTIVITÀ DI TUTORATO, DIDATTICO-INTEGRATIVE, PROPEDEUTICHE E DI RECUPERO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, RISERVATA AGLI STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE AFFERENTI ALLA SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE O A CORSI DI DOTTORATO DELLA SCUOLA DI DOTTORATO IN STUDI UMANISTICI L. 170/2003, ART. 1, COMMA 1, LETTERA B; D.M. 198/2003, ART. 2.

Art. 1 Indizione

Ai sensi della Legge 170 dell'11.07.2003 e del D.M. 198 del 23.10.2003, considerata la necessità di supportare l'organizzazione didattica ed i servizi dei corsi di Laurea Triennali del Dipartimento di Studi Umanistici, di cui al successivo art. 2, afferenti alla Scuola di Scienze Umanistiche, per lo svolgimento delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, è emanato il presente bando di selezione, **per titoli e colloquio**, riservato agli **studenti regolarmente iscritti** all'anno accademico 2016/2017 per la formazione di liste di candidati idonei a cui verranno attribuiti gli assegni per lo svolgimento delle suddette attività.

Possono partecipare, in base ai requisiti previsti dal successivo art. 2 per i singoli assegni, gli studenti iscritti al seguente corso di laurea magistrale:

-Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa;

o

al Corso di Dottorato in Lettere (come da Regolamento di Ateneo per il funzionamento delle Scuole di Dottorato e dei Dottorati di Ricerca dell'Università di Torino (ai sensi del DM 45/2013). Revisione (D.R. n. 1324 del 17/04/2015 – applicabile a partire dal XXIX Ciclo).

Art. 2 Tipologia degli assegni per attività di tutorato e requisiti richiesti

Sulla base delle liste di candidati idonei di cui all'Art. 1, saranno conferiti 9 assegni in base alle seguenti tipologie:

-Per il Corso di Laurea in Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa (per svolgere attività di tutorato finalizzate al sostegno di insegnamenti di base, esercitazioni).

Nr. 2 assegni da 100 ore - percorso di arabo - referente Prof. Alessandro Mengozzi

Requisiti richiesti:

- iscrizione alla Laurea Magistrale in Civiltà dell'Asia e dell'Africa e aver sostenuto almeno un esame di **Lingua Araba** con votazione pari o superiore a 25/30, oppure iscrizione al Dottorato di cui all'Art. 1;
- conoscenza della normativa relativa agli ordinamenti didattici (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) e dell'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici.

È requisito essenziale possedere competenze avanzate nella lingua araba; sarà valutata la capacità di interagire in modo attivo e proficuo con i compagni di studi.

Nr. 1 assegno da 100 ore - percorso di cinese - referente Prof.ssa Barbara Leonesi

Requisiti richiesti:

- iscrizione alla Laurea Magistrale in Civiltà dell'Asia e dell'Africa e aver sostenuto almeno un esame di **Lingua Cinese** con votazione pari o superiore a 25/30, oppure iscrizione al Dottorato di cui all'Art. 1;
- conoscenza della normativa relativa agli ordinamenti didattici (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) e dell'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici.



È requisito essenziale possedere competenze avanzate nella lingua cinese; sarà valutata la capacità di interagire in modo attivo e proficuo con i compagni di studi.

Nr. 1 assegno da 50 ore - percorso di cinese - referente Prof.ssa Barbara Leonesi

Requisiti richiesti:

- iscrizione alla Laurea Magistrale in Civiltà dell'Asia e dell'Africa e aver sostenuto almeno un esame di **Lingua Cinese** con votazione pari o superiore a 25/30, oppure iscrizione al Dottorato di cui all'Art. 1;
- conoscenza della normativa relativa agli ordinamenti didattici (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) e dell'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici.

È requisito essenziale possedere competenze avanzate nella lingua cinese; sarà valutata la capacità di interagire in modo attivo e proficuo con i compagni di studi.

Nr. 4 assegni da 50 ore - percorso di giapponese - referente Prof. Matteo Cestari

Requisiti richiesti:

- iscrizione alla Laurea Magistrale in Civiltà dell'Asia e dell'Africa e aver sostenuto almeno un esame di **Lingua Giapponese** con votazione pari o superiore a 25/30 (**l'esame può essere stato sostenuto fra gli esami sia della Laurea Triennale, sia della Laurea Magistrale**), oppure iscrizione al Dottorato di cui all'Art. 1;
- conoscenza della normativa relativa agli ordinamenti didattici (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) e dell'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici.

È requisito essenziale possedere competenze avanzate nella lingua giapponese; sarà valutata la capacità di interagire in modo attivo e proficuo con i compagni di studi.

Nr. 1 assegno da 50 ore – percorso di hindi - referente Prof.ssa Pinuccia Caracchi

Requisiti richiesti:

- iscrizione alla Laurea Magistrale in Civiltà dell'Asia e dell'Africa e aver sostenuto almeno un esame di **Lingua Hindi** con votazione pari o superiore a 25/30, oppure iscrizione al Dottorato di cui all'Art. 1;
- conoscenza della normativa relativa agli ordinamenti didattici (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) e dell'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici.

È requisito essenziale possedere competenze avanzate nella lingua hindi; sarà valutata la capacità di interagire in modo attivo e proficuo con i compagni di studi.

Le ore di attività devono essere svolte nel periodo novembre 2016 - settembre 2017.

Art. 3 Ammissione

Sono ammessi alla selezione gli studenti che, alla data di scadenza del presente bando (**04/11/2016 ore 12.00**), secondo le specifiche prescrizioni indicate per le diverse tipologie di assegni all'art. 2, siano iscritti all'anno 2016/2017 ad un corso di Laurea Magistrale o al corso di Dottorato di cui all'Art.1.

Gli interessati devono presentare domanda secondo il modello disponibile su internet al sito www.studium.unito.it (nella sezione bandi e graduatorie), in cui devono specificare la/le tipologia/e di assegno scelta/e e **dichiarano anche la propria disponibilità per tutto il periodo previsto per l'attività oggetto dell'assegno, e quindi di essere liberi da impegni che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.**

Art. 4 Presentazione della Domanda: termini e modalità

La domanda (ALLEGATO A) dovrà pervenire esclusivamente per via informatica al seguente indirizzo e-mail: bandistudium.didattica@unito.it entro e non oltre le **ore 12,00 del 04/11/2016**; nell'oggetto dell'e-mail è indispensabile indicare **"Assegni per Attività di Tutorato 2016-2017"**.



Nella domanda il candidato dovrà specificare le borse alle quali è interessato, indicando minimo una e massimo due borse e allegare un **curriculum vitae** in formato europeo.

Insieme alla domanda (ALLEGATO A) e al *curriculum vitae*, il candidato dovrà produrre, attraverso l'ALLEGATO B, in forma di autocertificazione e sotto la propria responsabilità, l'elenco degli esami superati del corso di Laurea (sia **Laurea Triennale che Laurea Magistrale**) e le relative votazioni conseguite e dovrà altresì allegare la **fotocopia di un valido documento d'identità**. Gli esami potranno anche essere autocertificati presentando l'autocertificazione dalla propria pagina **MYUNITO** (carriera -> certificazioni carriera, autocertificazione iscrizione e immatricolazione con esami).

a) I cittadini italiani e dell'Unione Europea, possono autocertificare i titoli accademici e professionali, secondo quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

b) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, devono attenersi a quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art.3 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'assegno di tutorato.

Art.5 Valutazione delle domande

L'assegno di tutor sarà conferito in esito a una selezione pubblica da parte di una Commissione Giudicatrice composta da Professori del Dipartimento di Studi Umanistici e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

La Commissione formulerà una graduatoria tenendo conto:

a) del *curriculum vitae* e dei titoli di merito dei candidati, secondo i criteri sotto specificati, che saranno valutati fino a un massimo di 40 punti.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito saranno presi in considerazione:

- il voto di Laurea;
- la media ponderata delle votazioni relative agli esami di profitto;
- gli anni impiegati per il conseguimento del titolo;
- l'iscrizione al Dottorato.

b) dell'esito del colloquio che sarà valutato fino a un massimo di 60 punti.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le caratteristiche e le motivazioni dei candidati in relazione all'attività di tutorato da svolgere.

Il colloquio si terrà mercoledì 9 novembre 2016 alle ore 10.00 a Palazzo Gorresio, via Giulia di Barolo, 3/A, nello studio Cina.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati costituisce titolo di preferenza la più giovane età.

Art. 6 Formazione delle liste di idonei e attribuzioni dell'assegno

La Commissione provvederà alla lista di idonei per ciascun assegno di attività di tutorato in base ai criteri di cui al precedente articolo 5. Tali liste di idonei saranno pubblicate sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici (www.studium.unito.it nella sezione Bandi e graduatorie).



La nomina del vincitore sarà disposta con decreto del Direttore del Dipartimento, in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice, previa verifica dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico 2016/2017.

Nel termine perentorio di dieci giorni dalla data della comunicazione formale del conferimento dell'assegno, il vincitore dovrà sottoscrivere presso gli uffici amministrativi del Dipartimento di studi Umanistici, pena la decadenza, una dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno stesso, alle condizioni del bando di concorso.

Con detta dichiarazione il vincitore dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la sua responsabilità, di non incorrere nelle incompatibilità previste dalla legge.

Qualora il vincitore rinunci all'assegno dopo avere accettato, ma prima dell'inizio dell'attività, l'assegno sarà messo a disposizione dei concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

La rinuncia deve essere comunicata per iscritto, con almeno 10 giorni di anticipo, al Direttore del Dipartimento.

Art. 7 Attività degli assegnisti

Come impegno di ore, per lo svolgimento di attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, agli assegnisti sarà richiesto un impegno orario di massimo 400 ore annue, come da normativa, e non sarà possibile presentare più di due richieste per il suddetto bando.

I titolari degli assegni dovranno produrre, al termine del tutorato, una relazione sullo svolgimento delle attività effettuate.

Il coordinamento, la supervisione e il monitoraggio delle suddette attività saranno di competenza dei Referenti dei singoli Corsi di Laurea coinvolti.

Art. 8 Importo assegno, oneri fiscali, incompatibilità e decadenza

L'importo attribuito a ciascun assegno sarà di:

- 497,57 € lordo percipiente per l'assegno da 50 ore;

- 995,13 € lordo percipiente per l'assegno da 100 ore;

(l'importo s'intende al lordo percipiente ai sensi dell'art. 4 L. 476/1984 e dell'art. 1 comma 3 della Legge 170/2003) e verrà erogato, subordinatamente alla certificazione di puntuale svolgimento delle attività, per periodi non inferiori rispettivamente a 50, 100 e 150 ore.

L'assegno sarà erogato in un'unica rata, secondo le condizioni previste dall'art. 7 e comunque esclusivamente a fronte di un'attestazione, controfirmata dal Direttore del Dipartimento, che certifichi lo svolgimento delle attività svolte.

I vincitori degli assegni di tutorato dovranno provvedere, entro 30 giorni dalla data di inizio dell'attività, all'iscrizione alla gestione separata presso l'INPS e presentarne copia ai Servizi Amministrativo-contabili del Dipartimento. Nel caso di pregressa iscrizione, sarà sufficiente produrre copia dell'iscrizione già avvenuta, sempre valida o un'autocertificazione della suddetta.

Il trattamento fiscale e previdenziale dell'assegno è disciplinato dall'art. 1, comma 3, della Legge n. 170/2003.

Il godimento dell'assegno di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

L'assegnista decade dal godimento dell'assegno di tutorato in caso di rinuncia agli studi.

La decadenza può essere disposta, inoltre, nell'ipotesi in cui si renda responsabile di gravi mancanze e/o non dia prova di possedere sufficiente attitudine.



La decadenza dall'assegno sarà dichiarata con decreto del Direttore del Dipartimento, da adottarsi su proposta motivata del referente del progetto di tutorato di cui all'art. 2.

Art. 9 Trattamento dei dati

I dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando saranno trattati nel rispetto del diritto alla protezione dei dati personali e dei diritti alla tutela della riservatezza e dell'identità personale, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. I dati saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando.

Il trattamento verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrà comportare l'esclusione dal bando.

Il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento dei suddetti dati e del procedimento di accesso è altresì il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.

Art. 10 Norme finali

L'Università provvederà agli adempimenti assicurativi e fiscali previsti dalle norme vigenti.

Per tutto ciò che riguarda lo svolgimento delle procedure amministrative relative agli assegni in parola, ai sensi della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento amministrativo viene individuato nella persona del dott. Gian Marco De Maria.

Il Direttore
(Enrico V. Maltese)